

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Niccolò Pianalto

SULLA CLASSE: 4 LSS

MATERIA: Fisica

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE :** L'andamento della classe è eterogeneo.
La classe è tripartita, una parte degli studenti riporta buone valutazioni e riesce a risolvere anche problemi complessi, la maggioranza si attesta su un livello pienamente sufficiente mentre la parte rimanente fatica a raggiungere la sufficienza.
Per la maggior parte della classe si possono considerare raggiunti gli obiettivi per una quarta liceo scientifico.
La classe durante le lezioni risulta essere attenta, partecipativa ma non dimostra particolare interesse per la materia. Alcuni studenti tendono a studiare la fisica in modo mnemonico e "per formule", nonostante questo sia stato più volte sconsigliato dal docente, incontrando poi notevoli difficoltà nella risoluzione dei problemi proposti. Altri invece dimostrano uno studio più consapevole della teoria e quindi una maggiore comprensione degli argomenti proposti, raggiungendo buoni risultati e riuscendo a risolvere anche problemi di buon livello.
2. **FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI :** Il corso mira a fornire una conoscenza adeguata dell'elettrostatica, dei conduttori ed introdurre i principali elementi della termodinamica.
3. **CONOSCENZE :** Vedere la sezione "PROGRAMMAZIONE SVOLTA".
4. **COMPETENZE :** Gli studenti dovrebbero essere in grado di analizzare situazioni fisiche e risolvere problemi di congrua difficoltà riguardo il programma.
5. **ABILITÀ :** Capacità di problem solving, capacità di analizzare le situazioni proposte scegliendo la corretta metodologia risolutiva, capacità di tradurre in formule problemi di realtà.
6. **METODOLOGIA DIDATTICA :** Lezioni frontali ed esercitazioni.
7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

Testi adottati: "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu" vol. 2, Ugo Amaldi, Zanichelli.

Strumenti accessori adottati:

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico;
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI :** 3 valutazioni nel trimestre e 4 nel pentamestre. Nelle prove di verifica viene richiesta la risoluzione di esercizi di varia difficoltà e vengono poste alcune domande riguardo la teoria vista a lezione.

I criteri di valutazione sono stabiliti dalle griglie di valutazione aggiornate durante la riunione del Dipartimento Scientifico.

9. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO : Esercitazioni in classe per gli studenti risultati insufficienti nelle prove scritte.

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA :

1) Introduzione alla carica elettrica. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. Il principio di sovrapposizione. La forza elettrica in un isolante.

2) Definizione di campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e da un sistema di cariche puntiformi. Le linee di campo del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale. Il teorema di Gauss. Calcolo di campi elettrici notevoli : campo elettrico di piano infinito di carica, campo elettrico di un filo rettilineo e infinito, campo elettrico all'esterno di una sfera carica e all'interno di una sfera carica omogenea.

3) Il lavoro della forza elettrica e l'energia potenziale in un campo elettrico uniforme. L'energia potenziale associata alla forza di Coulomb. La differenza di potenziale e il potenziale. Il potenziale in un campo elettrico uniforme e di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrostatico e le equazioni fondamentali dell'elettrostatica.

4) I conduttori in equilibrio. Proprietà dei conduttori in equilibrio. Il teorema di Coulomb. Cenni al problema generale dell'elettrostatica. La capacità elettrostatica e i condensatori, dettagli sui condensatori piani. Condensatori in serie ed in parallelo. Il lavoro di caricamento di un condensatore e la densità volumica di energia elettrica di un condensatore. Il moto di una carica fra le armature di un condensatore.

5) Definizione di corrente elettrica. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistenze in serie ed in parallelo. I generatori di tensione ideali e reali. Le leggi di Kirchhoff. La potenza elettrica e l'effetto Joule. Cenni ai semiconduttori ed ai superconduttori.

6) Introduzione alla termodinamica. I sistemi termodinamici. Il primo principio della termodinamica. Le macchine termiche. Il ciclo di Carnot. Il secondo principio della termodinamica (enunciati di Kelvin-Planck e Clausius). La definizione di Clausius dell'entropia . Il terzo principio della termodinamica. L'interpretazione statistica del secondo principio e la formula di Boltzmann per l'entropia.

7) Orientamento : “Studio di un fenomeno finanziario, la crisi economica del 2008”.

Vicenza,
Il docente
Prof. Niccolò Pianalto

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Valentina Casarotto

SULLA CLASSE: IV LSS

MATERIA: Scienze motorie e sportive

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello molto buono. In generale il gruppo ha raggiunto una crescita motoria davvero soddisfacente. Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte, impegno e interesse; la partecipazione è stata continua e costruttiva. Buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE

Il livello delle conoscenze raggiunto è buono. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE

Il livello di competenze raggiunto è buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITÀ

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali. Il livello di abilità motorie raggiunto risulta buono per alcuni componenti della classe e molto buono per altri.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto.

Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Testo: “Piùchesportivo”, Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D’Anna

Strumenti accessori adottati:

- Palestra dell’Istituto scolastico, aree esterne alla palestra;
- Strutture e impianti sportivi presso cui si sono realizzati progetti e uscite didattiche;
- Attrezzatura sportiva;
- Appunti, schede didattiche e slides dell’insegnante.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell’anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell’allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l’exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l’acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Nel corso dell’anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie come discipline sportive.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per il rinforzo di alcune abilità motorie ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Giochi di conoscenza, socializzazione e collaborazione;
- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica; le andature generali e specifiche;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La corsa di resistenza: corsa continua, interval training e circuit training;
- La coordinazione motoria: ripresa e consolidamento;
- Sport di racchetta: badminton, tennis;
- Circuiti di forza; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo; sviluppo della forza addominale; circuiti PHA;
- Il fitness: teoria e pratica; approfondimento su alcuni macchinari ed esercizi;
- Il sistema muscolare: anatomia e principi di biomeccanica; laboratorio pratico;
- Unihockey: i fondamentali, regolamento e partita;
- Pallamano: i fondamentali, regolamento e partita;
- Atletica leggera: i salti; il salto in lungo;
- Bendaggi funzionali;
- Tornei di classe di calcio a cinque, pallavolo e tennis;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque e pallavolo;
- Giornate dello sport: attività multisport e SFN School League;
- Realizzazione delle giornate dello sport per la scuola primaria Villa Squarzi;
- Organizzazione e partecipazione alla SFN cup 2^a edizione;
- Partecipazione al "Gran Galà del calcio Triveneto"
- Manifestazione promozionale di corsa d'Istituto;
- Uscita didattico-sportiva a Lignano Sabbiadoro presso Bella Italia Village: attività formativa ed esperienziale integrativa al programma scolastico con l'obiettivo di unire la pratica motorio-sportiva alla socializzazione ed alla esplorazione del territorio;
- Uscita didattica presso Centro Tecnico Federale di Coverciano (FIGC);
- Uscita didattica a Cortina per assistere alla gara di "Bob a 2 donne 1 & 2" presso "Cortina Sliding Centre - Cortina" nell'ambito delle Olimpiadi Invernali Milano - Cortina 2026.
- Partecipazione alla manifestazione "I Zughi nel prà" in qualità di tutor sportivi e ufficiali di gara;

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

- Attività di educazione ambientale svolta sui sentieri collinari di Creazzo avente l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di proteggere l'ambiente e di adottare comportamenti sostenibili.

Vicenza, 15 giugno '26
La docente
Prof.ssa Valentina Casarotto

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Angelica Zanata
SULLA CLASSE: 4 Liceo Scientifico Sportivo
MATERIA: Storia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La situazione complessiva della classe risulta abbastanza omogenea sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. Nella maggior parte dei casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo progressi e miglioramenti, in misura minore altri/e hanno dimostrato maggiori difficoltà nel percorso, riuscendo perlopiù a raggiungere gli obiettivi prefissati.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è complessivamente buono e riguarda:

- la partecipazione attiva alle lezioni e la gestione autonoma e responsabile dello studio individuale;
- la padronanza scritta e orale della lingua italiana e la capacità di esposizione argomentativa degli argomenti di storia;
- la capacità di presentare il periodo storico sotto il profilo politico, economico, sociale e culturale;
- la capacità di collocare gli eventi nella loro dimensione spaziale e temporale;
- la capacità di utilizzare in modo appropriato le categorie storiche e storiografiche in relazione al periodo storico-culturale;
- la capacità di analizzare e interpretare correttamente diverse fonti storiche;
- la capacità di cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici;
- la capacità di cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi dell'Età moderna e contemporanea;
- la capacità di cogliere le connessioni tra i processi storici del passato e il presente.

3. CONOSCENZE

4. Le alunne e gli alunni conoscono i principali eventi che hanno caratterizzato la seconda metà del Seicento, il Settecento e l'Ottocento della storia d'Europa all'interno di una prospettiva di storia globale in un'ottica sia sincronica sia diacronica. Hanno acquisito inoltre consapevolezza su quali sono state le trasformazioni di lungo corso nella storia europea e globale e su quali sono gli strumenti principali che permettono l'indagine storiografica (documenti scritti, fonti artistiche e letterarie, ricerca sociologico antropologica).

5. COMPETENZE

La classe è in grado di organizzare ed esporre i contenuti specifici di un periodo storico in modo organico e coerente, nonché di fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi storici. Gli alunni, poi, hanno dato prova di saper interpretare la complessità del presente grazie agli strumenti dello studio del passato e della ricerca storica e di cogliere le peculiarità socio-culturali che caratterizzano fatti, fenomeni, processi e vita quotidiana dei diversi periodi storici.

6. ABILITÀ

La classe, impiegando il lessico specifico della disciplina, sa presentare il periodo storico studiato sotto il profilo politico, economico, sociale e culturale, collocando gli eventi nella loro corretta dimensione spaziale e temporale. Inoltre, tutti gli studenti hanno acquisito la capacità di cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici, utilizzando le categorie storiografiche e della storia delle idee anche per interpretare il presente.

7. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni frontali partecipative si sono concentrate sulla presentazione degli eventi, dei fenomeni storici e del loro contesto socio-culturale, soffermandosi su fatti, processi e figure di rilievo del periodo. Si è cercato di allenare il pensiero critico e la capacità di utilizzare sia gli strumenti dell'indagine storiografica sia le conoscenze derivate dallo studio del passato per l'interpretazione del presente. Ciò è avvenuto attraverso la problematizzazione e la discussione dei concetti chiave, delle fonti storiche e degli approfondimenti antologizzati. Infine, si sono realizzate attività di apprendimento cooperativo e di flipped-classroom, sia per approfondire gli argomenti trattati in classe sia per ripassare le conoscenze già acquisite.

8. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Giardina A., Sabbatucci G., Vidotto V., Profili storici. Le ragioni della storia. Vol. 2 (1650-1900), Editori Laterza, Bari-Roma, 2021.

Strumenti accessori adottati:

- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Presentazioni PowerPoint.
- Ricerche di approfondimento svolte dagli studenti.
- Strumenti audiovisivi e digitali.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sono state almeno due per il trimestre e almeno tre per il pentamestre. Si sono privilegiati i colloqui orali e le verifiche scritte sono state strutturate con modalità differenti: domande aperte e chiuse, v/f, definizioni, svolgimento di ricerche e di tracce.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Sono stati proposti dei collegamenti interdisciplinari con altri ambiti di studio, quali Letteratura italiana e straniera e Filosofia. Si è cercato inoltre di collegare gli argomenti di storia a quelli previsti dalla programmazione di Educazione civica.

Obiettivi raggiunti:

Quasi tutti gli alunni, se guidati, sanno cogliere le relazioni esistenti tra le diverse discipline per quanto riguarda i collegamenti su cui si è lavorato in classe.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte attività di rinforzo in itinere, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione di ogni argomento affrontato, prassi utile al consolidamento del metodo di studio. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. La società di antico regime

La crescita demografica nel Settecento; la famiglia; le innovazioni tecnologiche per l'agricoltura; la gerarchia sociale e i ceti; differenza tra ceto e classe sociale.

2. Assolutismo di Luigi XIV

La monarchia assoluta, politica interna (amministrazione, economia, religione, politica culturale) ed estera del Re Sole (in particolare, la guerra di successione spagnola).

3. La rivoluzione inglese del 1688-89

La rivoluzione "gloriosa"; la nascita della monarchia costituzionale; il Parlamento inglese (Whigs e Tories). Differenze tra la monarchia assoluta francese e quella costituzionale inglese.

4. Lo scacchiere politico dell'Europa del Settecento

Il regno di Prussia di Federico II e la Russia di Pietro I.

5. L'Illuminismo

I principi dell'Illuminismo; il pensiero dei philosophes; l'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert; la nascita dell'economia politica; le nuove scienze dell'uomo e i progressi delle scienze naturali.

6. Il riformismo dei sovrani illuminati

L'assolutismo illuminato e la sua contraddizione strutturale; il processo di modernizzazione dello stato (giurisdizionalismo, razionalizzazione dell'amministrazione e della fiscalità); riforme di Maria Teresa d'Austria nell'Impero asburgico, di Federico II in Prussia, di Caterina II in Russia e di Pietro Leopoldo I nel Granducato di Toscana.

7. L'espansione coloniale europea nel Settecento

Commerci e colonie europee in Asia e in America, la tratta degli schiavi e il commercio triangolare atlantico.

8. La Rivoluzione americana

Le tredici colonie; il contrasto con l'Inghilterra; la guerra e la Costituzione degli Stati Uniti.

9. La Rivoluzione francese

Cause socio-economiche, politiche e storiche (crisi dell'assolutismo e mobilitazione politica); l'Assemblea nazionale costituente e la presa della Bastiglia; la rivoluzione liberale e borghese (1789-91); la rivoluzione popolare e democratica (1789-91); la dittatura giacobina (1793-94); il Direttorio (1794-97). Napoleone Bonaparte e le campagne d'Italia, la spedizione in Egitto e la fine della Rivoluzione. Bilancio della Rivoluzione.

10. Napoleone

Il Consolato, la costruzione dello Stato napoleonico e le riforme. L'impero napoleonico e l'Europa, il crollo dell'impero.

11. La prima Rivoluzione industriale

I fattori della trasformazione, il caso inglese, innovazioni e sviluppo tecnologico. L'industria del cotone e quella del ferro, la nascita della fabbrica e la condizione dei lavoratori.

12. Dalla Restaurazione alle rivoluzioni in Europa

Il Congresso di Vienna e il nuovo assetto europeo; i moti rivoluzionari del 1820-21; i moti rivoluzionari del 1830-31; l'Europa tra liberalismo e autoritarismo; le rivoluzioni del 1848-49; la Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero.

13. Il Risorgimento italiano e l'Unità d'Italia

L'Italia e la questione nazionale, Stato e Nazione, i moti del 1820-21 e del 1831. Il progetto

mazziniano e le correnti politiche alternative (moderati, cattolici e federalisti). Il 1848 e la prima guerra d'indipendenza. L'esperienza liberale del Piemonte, pensiero e operato di Cavour. La sconfitta dei repubblicani, l'alleanza franco-piemontese e la seconda guerra d'indipendenza. La spedizione dei mille e l'Unità d'Italia.

14. L'età del Positivismo e della seconda Rivoluzione industriale

La rivoluzione dei trasporti e delle comunicazioni; la seconda Rivoluzione industriale; le innovazioni scientifiche e tecnologiche, le nuove industrie.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Non sono state svolte attività di educazione civica.

Vicenza, 10 giugno 2026

La docente

Prof.ssa Zanata Angelica

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE
SULLA CLASSE: 4 LSS
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti si sono dimostrati in generale abbastanza interessati e partecipativi alle lezioni proposte, con studio più approfondito a casa in vista di verifiche o interrogazioni. Il livello raggiunto dal gruppo è nel complesso buono, con conoscenze e competenze discrete e qualcuno più che buone nonostante gli impegni sportivi.

Le relazioni tra gli alunni e l'insegnante si sono comunque dimostrate positive.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

3. CONOSCENZE

- 1 La proprietà: modi di acquisto e limiti. Distinzione tra proprietà, possesso e detenzione. Nozione di comunione, comproprietà e condominio. I diritti reali di godimento. Le azioni a difesa della proprietà.
- 2 Caratteri, elementi e fonti delle obbligazioni, la classificazione delle obbligazioni, l'adempimento e l'inadempimento, la responsabilità del debitore, le azioni a tutela della garanzia patrimoniale, le garanzie reali e personali.
- 3 Il contratto e i suoi elementi costitutivi, le principali tipologie contrattuali, gli effetti del contratto nei confronti delle parti e dei terzi, le cause di invalidità e inefficacia dei contratti.
- 4 I contratti legati al mondo dello sport
- 5 Distinzione tra lavoro autonomo e subordinato, i principali doveri dei lavoratori dipendenti, i diritti dei lavoratori nella Costituzione, nel codice civile e nello Statuto dei lavoratori, il contratto di apprendistato e quello di somministrazione, i fondamenti del sistema assistenziale e previdenziale
- 6 Conoscere l'organizzazione e il funzionamento dell'impresa, gli elementi necessari dell'attività imprenditoriale, l'importanza del capitale umano, l'attività di finanziamento alle imprese, la gestione del personale, gli organi aziendali, l'impresa e la tutela ambientale, la pianificazione dell'attività e la responsabilità sociale dell'impresa.
- 7 Saper distinguere i principali indicatori della ricchezza nazionale. Conoscere il metodo di calcolo del PIL. Riconoscere le componenti della domanda aggregata, il consumo e il risparmio.

4. COMPETENZE

- Individuare valore, funzioni e limiti del diritto di proprietà nel quadro del nostro ordinamento e anche in relazione alle esigenze di tutela dell'ambiente e del territorio
- Individuare l'utilità della disciplina giuridica del rapporto obbligatorio, in particolare della tutela degli interessi del creditore per il funzionamento e lo sviluppo della società

- Riconoscere l'importanza economica e sociale del contratto, collocando il principio di autonomia contrattuale nel quadro della tutela delle libertà civili
- Essere in grado di individuare comportamenti e strategie efficaci per inserirsi nel mondo del lavoro, valutare con obiettività gli interventi governativi attuati e da attuare volti a ridurre la disoccupazione.
- Saper cogliere e rielaborare i collegamenti esistenti tra l'organizzazione aziendale, con particolare riferimento alla gestione del personale, e il successo dell'impresa sul mercato
- Saper valutare quali siano gli indicatori di ricchezza nazionale, con riferimento non solo ai risultati produttivi e distributivi, ma anche al benessere sociale della popolazione

5. ABILITÀ

- Comprendere la “pienezza” del diritto di proprietà, come potere di godimento e disposizione del bene; saper distinguere tra possesso e detenzione; comprendere la funzione delle azioni petitorie; cogliere la finalità dell'istituto dell'usucapione
- Saper distinguere tra diritti reali e diritti di obbligazione. Comprendere le finalità dell'azione surrogatoria e revocatoria. Saper distinguere tra garanzie personali e reali. Pignoramento e ipoteca.
- Comprendere l'importanza economica e sociale dei contratti. Classificare i contratti in relazione dei loro effetti. Comprendere la distinzione tra invalidità e inefficacia del contratto
- Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico. Cogliere la complessità dell'attività organizzativa dell'imprenditore.
- Conoscere il metodo di calcolo del PIL. Comprendere l'utilità della domanda aggregata. Conoscere gli elementi che compongono la domanda aggregata, individuandone le caratteristiche e differenze

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, *problem solving*, discussione guidata.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, eventuali visioni di filmati storici, slide

Testo adottato:

Maria Rita Cattani, **Le regole del gioco**, secondo biennio, Casa editrice Paramond, seconda edizione.

Strumenti accessori adottati:

Appunti e mappe concettuali.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali, verifiche scritte valide ai fini della valutazione orale con domande vero/falso, a risposta multipla e con domande aperte.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2025-26.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

La proprietà e il possesso

- Il diritto di proprietà nella Costituzione
- La proprietà nel Codice Civile
- I caratteri del diritto di proprietà
- I limiti al diritto di proprietà
- La comunione, la comproprietà e il condominio
- Il possesso e la detenzione

I modi di acquisto e le azioni a difesa della proprietà

- I modi di acquisto a titolo originario e derivativo
- L'occupazione e l'invenzione
- L'usucapione
- Il principio "possesso vale titolo"
- Le azioni a difesa della proprietà

I diritti reali di godimento

- I caratteri dei diritti reali di godimento
- L'usufrutto, l'uso e l'abitazione
- La superficie
- Le servitù prediali

LE OBBLIGAZIONI

Le obbligazioni: caratteri, fonti, tipologie

- I caratteri dei diritti di obbligazione
- Gli elementi delle obbligazioni
- Le fonti delle obbligazioni
- Le tipologie di obbligazioni

L'estinzione delle obbligazioni

- L'adempimento e i suoi soggetti
- La compensazione e la confusione
- I modi di estinzione che non soddisfano il creditore
- L'inadempimento
- La responsabilità per inadempimento
- Il ritardo nell'adempimento

La responsabilità patrimoniale e la tutela del credito

- La responsabilità patrimoniale del debitore
- Le azioni a tutela della garanzia patrimoniale
- I diritti reali di garanzia
- Le garanzie personali

I CONTRATTI

Il contratto e i suoi elementi costitutivi

- Il contratto e le sue caratteristiche
- Gli elementi essenziali del contratto
- Gli elementi accidentali del contratto
- La classificazione dei contratti
- Un'altra fonte delle obbligazioni: gli atti illeciti

La formazione e gli effetti del contratto

- La fase delle trattative
- La conclusione del contratto
- Il contratto preliminare
- I limiti all'autonomia contrattuale
- I contratti online
- Gli effetti del contratto

L'invalidità e l'inefficacia del contratto

- La nullità del contratto

- L'annullabilità del contratto
- La rescissione del contratto
- La risoluzione del contratto

IL LAVORO

Il contratto di lavoro

- Il lavoro nella Costituzione
- Il lavoro autonomo e il lavoro subordinato
- I doveri dei lavoratori subordinati
- La libertà sindacale e la contrattazione collettiva
- I cambiamenti nel mondo del lavoro
- Le forme particolari di contratto di lavoro

Il sistema della sicurezza sociale

- Le politiche sociali
- La previdenza e assistenza sociale
- La salute: un bene irrinunciabile
- La tutela della salute nei luoghi di lavoro

Il mercato del lavoro

- Domanda ed offerta di lavoro
- Le principali teorie sull'occupazione
- Il problema della disoccupazione
- Entrare nel mondo del lavoro
- L'estinzione del rapporto di lavoro

LE IMPRESE E LE LORO ATTIVITA'

L'attività d'impresa

- Le principali tipologie di imprese
- Gli elementi essenziali all'attività d'impresa
- L'investimento in capitale umano
- Gli organi aziendali
- Progresso e ambiente

L'organizzazione dell'impresa

- I problemi di un'impresa
- Il finanziamento alle imprese
- L'assunzione e la gestione d'impresa
- La pianificazione e la programmazione aziendale

IL REDDITO NAZIONALE E LA DOMANDA AGGREGATA (da studiare durante le vacanze)

Il reddito nazionale

- Dalla prospettiva microeconomica a quella macroeconomica
- La contabilità nazionale
- Il prodotto interno lordo
- La misura del benessere
- Le tipologie e gli impieghi del reddito nazionale
- La distribuzione del reddito

Il mercato dei beni e la domanda aggregata

- Le componenti della domanda aggregata
- La funzione del consumo
- Il risparmio
- L'investimento
- La spesa pubblica

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA OMISSIONE DI SOCCORSO – RESPONSABILITA' LEGALE ED ETICA

- Omissione di soccorso, reato che combina responsabilità etica con conseguenze legali.
- Responsabilità etica come violazione della solidarietà, mancanza di rispetto per la vita umana, estensione a tutti i cittadini.
- Principi richiamati:
 - Principio di solidarietà
 - Tutela dell'incolumità individuale
 - Responsabilità morale
 - Responsabilità legale:
 - Art. 189 Codice della Strada (incidenti stradali):
 - Art. 593 Codice Penale (Omissione di soccorso):
 - Cosa fare in caso di incidente.

Vicenza, 24 giugno 2026

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Bassan Christian

SULLA CLASSE: 4a Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

MATERIA: Discipline Sportive

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Le ore dedicate alla disciplina “Discipline sportive” si sono svolte con una frequenza di due ore settimanali.

La classe è composta da ventitré alunni; la maggior parte degli alunni ha svolto un percorso all’interno dell’Istituto e nello specifico nell’indirizzo in oggetto. Vi sono poi alcuni casi di inserimenti da altri istituti con medesimo indirizzo e altri “nuovi” alla disciplina. Dopo un primo periodo dedicato alla conoscenza reciproca e all’osservazione iniziale, parallelo ad un ripasso degli argomenti riguardanti l’anno scolastico precedente, la programmazione didattica è stata svolta in un clima sereno, produttivo e di partecipazione, il che ha facilitato l’apprendimento.

La classe si è distinta per un atteggiamento positivo sia sul piano didattico sia su quello disciplinare. Il clima sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco ha favorito la costruzione di solide dinamiche di gruppo, consentendo a tutti gli studenti di conseguire risultati soddisfacenti e mettendo in evidenza anche alcune situazioni di eccellenza. Tuttavia vi sono state alcune situazioni nelle quali sono stati raggiunti obiettivi minimi sia in termini di conoscenze sia in quelli sociali-relazionali dettati da un atteggiamento non sempre costruttivo e caratterizzato da passività abbinato ad un metodo di studio poco adeguato e superficiale.

Al termine dell’anno scolastico, grazie a un percorso affrontato con impegno, costanza e dedizione, la gran parte della classe ha raggiunto significativi traguardi sotto il profilo didattico, relazionale e sociale. Gli studenti hanno inoltre acquisito una preparazione solida, dimostrando di padroneggiare un linguaggio tecnico specifico e appropriato alla disciplina.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L’obiettivo principale dell’anno scolastico è stato quello di favorire e potenziare lo sviluppo armonico delle capacità e delle competenze psicomotorie di ciascuno studente, rendendolo consapevole delle proprie potenzialità e promuovendo una corretta cultura delle attività motorie e sportive. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo dello spirito di collaborazione, del senso di responsabilità e delle capacità di socializzazione all’interno del gruppo classe.

Si è inoltre cercato di far comprendere agli alunni come il movimento rappresenti uno dei principali linguaggi attraverso i quali l’individuo comunica, si relaziona con gli altri ed esprime la propria personalità, contribuendo alla costruzione di rapporti positivi e inclusivi.

Un’ulteriore finalità del percorso è stata quella di trasmettere agli studenti la consapevolezza del valore del fenomeno sportivo, evidenziandone l’importanza non solo sotto il profilo della salute e del benessere psicofisico, ma anche nelle sue dimensioni sociali, educative, culturali ed economiche.

Attraverso costanti approfondimenti teorici e pratici, nonché riflessioni personali su dinamiche e tematiche legate al mondo dello sport, gli studenti hanno avuto modo di conoscere le diverse opportunità formative e professionali offerte dal settore sportivo. Parallelamente, si è lavorato per rafforzare il senso di appartenenza all’indirizzo di studi e valorizzarne l’identità attraverso iniziative dedicate, uscite didattiche e momenti di aggregazione a carattere sportivo, favorendo così una partecipazione sempre più consapevole e motivata al percorso formativo.

3. CONOSCENZE

Le competenze e le conoscenze acquisite nel corso dell'anno fanno riferimento a molteplici ambiti del panorama sportivo, integrando aspetti di carattere medico, metodologico, regolamentare, federale e organizzativo. Tale approccio interdisciplinare ha consentito agli studenti di sviluppare una visione più completa e consapevole del fenomeno sportivo e delle sue diverse applicazioni.

Nel corso dell'attività didattica è stato inoltre costantemente proposto un richiamo e una connessione tra i vari argomenti affrontati, al fine di consolidare gli apprendimenti, rafforzare le competenze acquisite e favorire una comprensione organica dei contenuti teorici e pratici.

In particolare, il percorso ha riguardato i seguenti nuclei tematici:

- Strutture anatomiche e principali funzioni dell'apparato locomotore e dei sistemi coinvolti nell'attività motoria.
- Lo sviluppo motorio-cognitivo-sociale e relazionale
- Il movimento e le sue abilità.
- La valutazione delle capacità motorie tramite la tecnologie
- La tecnologia all'interno dello sport
- Ambito posturale, medico e del primo soccorso
- Sviluppo e consolidamento delle abilità sportive e motorie.
- Sport individuali: storia, regolamenti, fondamentali tecnici e aspetti tattici.
- Sport di squadra: storia, regolamenti, fondamentali tecnici e aspetti tattici.
- Inclusione, fair play ed etica sportiva, con particolare attenzione ai valori educativi dello sport.
- Conoscenza delle strutture organizzative, dei regolamenti e dei fondamentali tecnici di diverse discipline sportive.

L'intero percorso è stato finalizzato non solo all'acquisizione di competenze specifiche, ma anche alla formazione di una cultura sportiva consapevole, capace di collegare gli aspetti pratici con quelli teorici e di valorizzare il ruolo dello sport come strumento di crescita personale, sociale e professionale.

4. COMPETENZE

Le attività svolte sono state finalizzate a rendere gli studenti consapevoli dei criteri e delle metodologie di studio più efficaci per l'approfondimento delle conoscenze teoriche della disciplina. Particolare attenzione è stata dedicata all'acquisizione e all'utilizzo corretto della terminologia specifica, favorendo l'impiego di un linguaggio tecnico appropriato e preciso.

I contenuti sono stati inseriti all'interno di un percorso organico e multidisciplinare, volto a sviluppare conoscenze articolate che spaziano tra tematiche legate alla salute, alla pratica motoria e alle diverse discipline sportive. L'obiettivo principale non è stato esclusivamente il raggiungimento della prestazione o del risultato, ma soprattutto la promozione del benessere psicofisico della persona, della consapevolezza di uno stile di vita sano e dell'importanza di una pratica sportiva sostenibile, anche sotto il profilo organizzativo e sociale.

Attraverso questo approccio, gli studenti hanno potuto sviluppare una visione più ampia del fenomeno sportivo, riconoscendone il valore educativo, formativo e culturale, oltre che il suo ruolo nella promozione della salute e della qualità della vita.

5. ABILITÀ

Tutte le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la curiosità per la conoscenza con un occhio di riguardo per il benessere e la prevenzione, cercando di far nascere in ogni alunno la consapevolezza della piacevolezza che può avere il movimento fisico fine a se stesso.

Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali tentando di stimolare e consolidare le conoscenze teoriche che sono così diventate la base di tutto il lavoro.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie didattiche adottate nel corso dell'anno hanno previsto l'alternanza di diverse strategie di insegnamento, finalizzate a favorire un apprendimento attivo, consapevole e partecipato. In particolare, sono state utilizzate:

- lezioni frontali con spiegazioni ed esposizioni dei contenuti, supportate dall'impiego di mappe concettuali, schemi e riassunti per facilitare la comprensione e l'organizzazione delle conoscenze;
- utilizzo del libro di testo come riferimento per l'approfondimento e il consolidamento degli argomenti trattati;
- momenti di confronto e dialogo con gli studenti, attraverso un approccio deduttivo e partecipativo volto a stimolare il pensiero critico, la riflessione e la condivisione di idee ed esperienze;
- partecipazione a convegni e conferenze, come occasione di approfondimento culturale e di contatto con esperti del settore;
- partecipazione attiva a corsi e attività pratiche, finalizzate all'applicazione delle conoscenze teoriche e allo sviluppo di competenze specifiche in ambito sportivo.

L'integrazione tra momenti teorici, esperienze pratiche e occasioni di confronto ha consentito di rendere il percorso formativo più dinamico e significativo, favorendo un apprendimento efficace e strettamente collegato alla realtà del mondo sportivo e professionale.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Più che sportivo - Le basi della scienza motoria (Pier Luigi del Nista - June Parker - Andrea Tasselli)

Strumenti accessori adottati: Vengono utilizzati numerose mappe, schemi e pdf preparati o proposti dal docente .

Visione di video esplicativi sugli argomenti trattati.

Approfondimenti/ricerche su indicazione dell'insegnante.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione ha riguardato prevalentemente gli aspetti teorici della disciplina ed è stata condotta attraverso criteri sia oggettivi sia soggettivi, tenendo conto del livello di partenza di ciascuno studente e dei progressi, o di eventuali difficoltà, emersi nel corso del percorso formativo. Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte, in diverse occasioni, esposizioni individuali e presentazioni di elaborati o lavori di gruppo, preparati a casa come approfondimento degli argomenti trattati in classe oppure sviluppati a partire da tematiche ricercate e concordate direttamente con gli studenti. Tali attività hanno favorito l'autonomia nello studio, la capacità di rielaborazione personale e lo sviluppo delle competenze comunicative.

La scala di valutazione adottata è stata compresa tra il 3 e il 10, con attribuzione del voto massimo alle prove che si sono distinte per particolare complessità, qualità dell'elaborazione o per evidenti e significativi progressi individuali. La soglia della sufficienza è stata fissata al 60% del punteggio previsto. Le valutazioni sono scaturite da diverse tipologie di verifica, tra cui prove scritte, interrogazioni orali, presentazioni alla classe, approfondimenti individuali richiesti dal docente e lavori di gruppo, al fine di rilevare in modo completo le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dagli studenti.

Nel corso del trimestre sono state effettuate tre valutazioni, mentre nel pentamestre sono state somministrate cinque valutazioni, garantendo un monitoraggio costante del percorso di apprendimento e una verifica continua del raggiungimento degli obiettivi formativi.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Il percorso didattico ha previsto una costante integrazione con la disciplina di Scienze motorie e sportive, con la quale si è sviluppato un significativo scambio di contenuti e metodologie. Il programma di Discipline sportive è stato infatti affrontato in parallelo rispetto a quello di Scienze motorie, condividendo i medesimi nuclei tematici, approfonditi però con un approccio prevalentemente teorico nella prima disciplina e pratico nella seconda.

Questa stretta sinergia ha consentito agli studenti di consolidare gli apprendimenti attraverso un continuo collegamento tra teoria e pratica, favorendo la comprensione dei contenuti e il loro trasferimento nelle attività motorie e sportive. La possibilità di ritrovare e applicare le stesse nozioni in contesti differenti ha facilitato il processo di apprendimento, rafforzando le conoscenze acquisite e promuovendo una visione più completa e integrata della disciplina.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Studio individuale, Collaborazione tra compagni, supervisionata dal docente.

Al termine di ogni modulo si è sempre dedicato del tempo al ripasso e alla revisione degli argomenti.

Nel caso di valutazioni negative è stato data e concordata la possibilità di recupero per quanto possibile l'inserimento di tali momenti nella didattica.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Sviluppo motorio 0-18: fase di sviluppo, fasi sensibili, fattori determinanti
- Metodo deduttivo e induttivo
- Mezzi di programmazione e l'attività: motricità, psicomotricità', socio-motoria, gioco simbolico

- Progettare il movimento - attività motorie per lo sviluppo globale del bambino e dell'atleta (Orientamento)
- Creazione di uno sport/disciplina (Orientamento)
- Traumatologia: traumi, traumi sportivi, definizione di traumi, tipologie, fattori, prevenzione, riabilitazione.
- La postura e la sua alterazione, i paramorfismi, dismorfismi e le strutture di accrescimento
- Circuiti fasciali: definizione, strutture e componenti, esercizi per allenarli
- Bendaggio funzionale e tape kinesio
- La cinesiologia muscolare: la meccanica con relative strutture sollecitate, movimenti ed esercizi di muscolazione con macchinari, attrezzi e corpo libero
- Tecnologia al servizio dello sport
- Hockey e Unihockey: fondamentali, suddivisione, regole, sviluppi di gioco
- Giochi invernali: storia, gare, fondamentali, regole
- Sport combattimento: definizione, fondamentali, suddivisioni
- Scherma: storia, discipline, regolamento e fondamentali
- Judo: regole, fondamentali
- Karate: regole, fondamentali
- Boxe: regole, fondamentali e suddivisioni
- Lotta: regole, fondamentali
- Scherma: regole, fondamentali
- Jujitsu: regole, fondamentali
- Atletica leggera: lanci e prove multiple
- Kinball: storia, struttura del gioco, regolamento, sviluppi di gioco
- Approfondimento Olimpiadi Invernali - Milano-Cortina 2026
- Organizzazione di evento sportivo; creazione, struttura, promozione, obiettivi e svolgimento pratico (Orientamento)

Progetti, uscite didattiche ed eventi leganti alla disciplina:

- Galà del calcio triveneto
- Visita e allenamento CFT Coverciano Uscita Olimpiadi Milano - Cortina 2026 - Gara Bob
- Zoghi nel Prà
- 2ª Sfncup
- Giornate dello sport per la Scuola Primaria "Villa Squarzi" - Longara
- Progetto fasciature
- Giornate dello sport
- Sport, School and Sun - Lignano
- Incontro primo soccorso SUEM
- SFN School League

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

- Il primo soccorso: principali manovre di primo soccorso, la catena della sopravvivenza, BLS e BLSD, manovra di Heimlich
- Organizzazione di evento sportivo; creazione, struttura, promozione, obiettivi e svolgimento pratico - SFNCUP

Vicenza, 13 Giugno 2025

Il docente

Prof. Christian Bassan

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 4 LSS

Materia: FILOSOFIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La situazione complessiva della classe si presenta eterogenea per quanto riguarda il rendimento scolastico, con livelli di profitto che si collocano mediamente tra la sufficienza e il buono. Permangono differenze nelle modalità di studio, nei tempi di apprendimento e nel grado di autonomia nella rielaborazione dei contenuti, che si riflettono in risultati diversificati all'interno del gruppo classe. Dal punto di vista della condotta la classe appare più omogenea, con un comportamento abbastanza corretto ed educato sia nei rapporti tra pari sia nei confronti dei docenti. Il clima in aula si è mantenuto complessivamente rispettoso e collaborativo. Nella prima parte dell'anno scolastico, tuttavia, la partecipazione alle attività didattiche si è mostrata talvolta piuttosto contenuta e caratterizzata da un atteggiamento tendenzialmente passivo da parte di una parte delle studentesse e degli studenti. Nel corso dei mesi, anche grazie alle diverse strategie didattiche adottate e al consolidarsi delle dinamiche di gruppo, si è potuto osservare un progressivo miglioramento sotto questo profilo: rispetto allo scorso anno la classe ha mostrato segnali di maggiore maturazione, con una partecipazione più consapevole e una crescente disponibilità al dialogo educativo e all'interazione durante le lezioni.

Solo in alcuni casi si sono evidenziate difficoltà più marcate nel percorso di apprendimento, riconducibili principalmente a una motivazione non sempre costante e a un impegno nello studio domestico inizialmente discontinuo. Tali situazioni sono state affrontate attraverso interventi di recupero e consolidamento svolti in itinere durante l'attività didattica, che hanno consentito a quasi tutti/e gli studenti e le studentesse interessati/e di colmare progressivamente le lacune e di raggiungere, entro il termine delle lezioni, un livello di preparazione complessivamente adeguato agli obiettivi previsti.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Si è cercato di realizzare quella che è considerata la triplice valenza formativa dell'insegnamento della filosofia, ossia di valorizzare e allo stesso tempo far interagire tra loro la dimensione storico-culturale, la dimensione formativa-operativa e la dimensione soggettivo-orientante. Gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità vengono enunciate nel dettaglio nelle voci a seguire.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce il pensiero degli autori fondamentali della filosofia del Cinquecento/Seicento/Settecento e conosce, dunque, alcuni dei nodi concettuali e dei nuclei problematici più importanti della filosofia rinascimentale e moderna, a un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli

alunni, dal sufficiente fino all'ottimo. Nel corso dell'anno scolastico le lezioni hanno cercato di contribuire al raggiungimento di una duplice finalità:

- Consolidamento del linguaggio filosofico: conoscere la terminologia specifica, conoscere le informazioni, conoscere e definire i concetti ricostruendone l'etimologia;
- Approfondimento e analisi del pensiero filosofico e della capacità di orientarsi nella problematica filosofica: individuare tesi fondamentali, riconoscere idee-chiave, individuare e comprendere i problemi, riconoscere somiglianze/differenze di tesi e concetti.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza al buono), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- Utilizzare in modo più ricco e stratificato la terminologia filosofica di base (riconoscere e definire i concetti; individuare alcuni fondamentali problemi filosofici; comprendere la ricerca filosofica come dialogo);
- Sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista;
- Esercitare una disposizione intellettuale curiosa e un abito critico aperto alla discussione e al confronto;
- Accettare consapevolmente le regole della civile convivenza e del rispetto reciproco.

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno imparato ad utilizzare in modo più fluido e pertinente i fondamenti dell'argomentazione filosofica. Essi infatti sanno riconoscere i diversi tipi di argomentazione, ricostruire le argomentazioni, compiere deduzioni e utilizzare processi induttivi.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare le allieve e gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica, facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Si è tentato di sfatare il luogo comune diffuso che pensa la filosofia come un sapere astratto, fuori dal tempo e dalla storia; la scommessa è stata quella di mostrare, invece, come la filosofia sia uno strumento efficace per affrontare la realtà contemporanea in ogni suo aspetto e possa aiutare ad interpretare i temi e i problemi che ci toccano più da vicino.

Lettura e analisi del testo filosofico: rappresenta una metodologia didattica fondamentale nel percorso del triennio liceale, poiché consente alle studentesse e agli studenti di confrontarsi direttamente con il pensiero degli autori, sviluppando capacità di comprensione, interpretazione e argomentazione. Attraverso la lettura guidata e il commento dei brani, le alunne e gli alunni imparano a individuare concetti chiave, tesi e strutture argomentative, acquisendo progressivamente il linguaggio specifico della disciplina. Questa pratica favorisce inoltre il pensiero critico e la capacità di collegare le idee filosofiche al contesto storico-culturale e ad altre discipline, rendendo lo studio della filosofia un'esperienza attiva e riflessiva, che promuove partecipazione, autonomia interpretativa e consapevolezza concettuale.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2025-26 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la storia, la letteratura inglese e il diritto.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Sulla base dei programmi vigenti, si indicano i percorsi e i contenuti sviluppati nel corso di quest'anno scolastico:

1. Umanesimo e Rinascimento

Lineamenti generali dell'Umanesimo e del Rinascimento. Gli *studia humanitatis* e l'umanesimo italiano. Platonismo e aristotelismo nel Quattrocento. **Giordano Bruno**: la teorizzazione dell'universo infinito e la concezione dell'essere umano. **Montaigne**: la ricerca dell'equilibrio spirituale.

2. Origine e sviluppo della scienza moderna: la rivoluzione astronomica e il nuovo metodo scientifico

La rivoluzione scientifica – tratti generali. Copernico e la rivoluzione astronomica. **Galilei**: vita e opere. Scienza e Scrittura. La matematica e la fisica. Il metodo sperimentale. **Bacone**: vita e opere. La teoria degli Idola. Il metodo induttivo.

3. Cartesio

Il metodo. Il dubbio e il *cogito ergo sum*. Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane. Il dualismo cartesiano. La filosofia pratica e lo studio delle passioni.

4. Spinoza

La metafisica: il metodo geometrico; il concetto di sostanza; le proprietà della sostanza; il panteismo. La teoria degli affetti.

5. L'empirismo: Locke e Hume

L'empirismo inglese e il suo fondatore. **Locke**: idee semplici e idee complesse, la critica all'idea di sostanza. **Hume**: impressioni e idee; il principio di associazione; la critica dell'idea di relazione di

causa ed effetto. La critica delle idee di sostanza materiale e di sostanza spirituale. L'abitudine e la credenza; dall'empirismo allo scetticismo.

6. Kant

La vita e le opere. Il criticismo. Cosa significa "critica". La "filosofia del limite". Kant e Hume, le coordinate storico-culturali, Kant e l'empirismo, Kant e l'Illuminismo. La <<Rivoluzione copernicana>>. Le possibilità e i limiti delle nostre facoltà. La "Critica della ragion pura": il significato del titolo, i giudizi sintetici a priori, l'Estetica trascendentale, l'Analitica trascendentale, la Dialettica trascendentale. La "Critica della ragion pratica": il significato del titolo, la realtà e l'assolutezza della legge morale, Il conflitto tra ragione e sensibilità, massime e imperativi, l'<<imperativo categorico>>. La "formalità" della legge morale. Il rigorismo kantiano, il dovere-per-il-dovere, il rispetto per la legge. I postulati pratici. Il primato della ragion pratica. La "Critica del Giudizio". Il sentimento. I Giudizi estetici. L'analisi del bello. L'universalità del giudizio estetico e la "rivoluzione copernicana" estetica. Il sublime matematico e dinamico.

7. Introduzione a Hegel

La vita e le opere. Le tesi di fondo del sistema. La dialettica. Fenomenologia dello Spirito: le figure dell'autocoscienza. La dialettica servo-padrone. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: struttura dell'opera e temi principali. Assegnazione argomenti per lo studio estivo.

Testo in uso: D. Massaro – M.C. Bertola, *La ragione appassionata*, Vol.2, Paravia-Pearson.

Vicenza, 5 giugno 2026

Prof.ssa Micaela Maitilasso

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Sofia Meneghello

SULLA CLASSE: 4[^]LSS

MATERIA: Lingua e Cultura Inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato nel complesso un interesse e una partecipazione generalmente costanti nei confronti della disciplina. Il rendimento si è mantenuto su livelli complessivamente buoni. Pur in presenza di alcuni studenti che hanno evidenziato un impegno discontinuo, una limitata attenzione durante le attività didattiche e comportamenti talvolta poco funzionali al regolare svolgimento delle lezioni, la maggior parte della classe ha partecipato in modo adeguato al percorso formativo, conseguendo un progressivo consolidamento delle competenze e delle abilità inizialmente meno solide.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Potenziamento delle quattro abilità linguistiche (speaking, reading, writing e listening).
- Consolidamento delle strutture grammaticali e ampliamento del lessico.
- Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alla storia e alla civiltà britannica dalle origini al Rinascimento.
- Sviluppo delle competenze di comprensione, rielaborazione e produzione orale e scritta.
- Promozione dell'autonomia nello studio e nell'uso della lingua straniera.

3. CONOSCENZE

- Consolidamento delle principali strutture grammaticali della lingua inglese, con particolare riferimento ai tempi verbali e ai verbi modali, al periodo ipotetico e alla forma passiva.
- Acquisizione e ampliamento del lessico relativo alla letteratura e civiltà inglese, alla tecnologia, all'ambiente e all'attualità.
- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei testi affrontati e delle principali tecniche di lettura, analisi, commento e traduzione.

4. COMPETENZE

- Comprendere testi scritti e orali di livello intermedio-avanzato (B2) relativi agli argomenti di studio.
- Produrre testi scritti e orali coerenti, corretti e pertinenti rispetto alle consegne assegnate.
- Leggere, comprendere e analizzare testi letterari in lingua inglese.
- Interagire in modo adeguato ed efficace in scambi comunicativi su argomenti noti.

5. ABILITÀ

- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti e orali di diversa tipologia.
- Produrre testi scritti coerenti, pertinenti e grammaticalmente corretti.
- Interagire oralmente in situazioni comunicative note e su argomenti relativi ai contenuti disciplinari affrontati.
- Tradurre e rielaborare frasi e brevi testi utilizzando le strutture e il lessico acquisiti.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in lingua inglese, attraverso un approccio comunicativo e partecipativo integrato da attività di cooperative learning, brainstorming, lavoro a coppie e a gruppi, role-play, traduzione e riflessione linguistica, grammaticale e letteraria e utilizzo di materiale autentico.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer B2*, Zanichelli, 2022;

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage.blu*, Zanichelli, 2024.

Strumenti accessori adottati: volume di testo e materiale fornito dal docente (schede grammaticali, estratti di testi letterari, traduzioni, esercizi di approfondimento, materiale audio-video).

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico.
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico.
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche scritte e orali volte ad accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste. Le prove hanno riguardato le diverse abilità linguistiche e i contenuti disciplinari affrontati.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle verifiche, dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e della regolarità nello svolgimento delle consegne.

Nel corso del trimestre sono state somministrate due prove valide per lo scritto e due per l'orale; nel pentamestre una prova valida per l'orale e tre prove valide per lo scritto.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Educazione Civica.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe: Cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile; riflessione critica sui modelli di organizzazione sociale, sulla vivibilità degli spazi urbani e sulla costruzione di comunità inclusive.

Obiettivi raggiunti:

- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi della realtà sociale.
- Utilizzo della lingua inglese per argomentare, confrontarsi e presentare idee e progetti.
- Sviluppo delle capacità di collaborazione, progettazione e partecipazione attiva.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Durante le ore curricolari, sono state svolte attività di recupero e consolidamento in itinere, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze relative alla letteratura inglese e al potenziamento delle

competenze grammaticali e lessicali.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

PERIODO	CONTENUTO
Settembre-Dicembre	Revisione del programma svolto durante il biennio: ▪ Present Simple and Continuous ▪ Past Simple and Continuous ▪ Present Perfect Simple and Continuous ▪ Future Simple and Continuous, Present Simple con valenza di futuro, Be going to ▪ IF-clauses (0, 1, 2, 3) ▪ Modal verbs ▪ Forma passiva di tutti i tempi verbali studiati in forma attiva
Gennaio	The Romantic Age ▪ Britain and America ▪ The Industrial Revolution ▪ The French Revolution, riots and reforms ▪ A new sensibility ▪ Romantic poetry ▪ William Blake, <i>London</i> ▪ William Wordsworth, <i>Composed upon Westminster Bridge</i> ▪ Samuel T. Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>
Febbraio	▪ Romantic fiction ▪ Jane Austen, <i>Pride and Prejudice</i> ○ Chapter 1 (full) ○ Readings from Chapters 34, 58 and 59
Marzo-Maggio	▪ The Gothic novel ▪ Mary Shelley, <i>Frankenstein</i> ○ Full reading through excerpts from each chapter
Maggio-Giugno	Attività di recupero

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Città ideali e città reali: tra Gulliver e le metropoli di oggi: a partire dallo studio del romanzo *Gulliver's Travels* di Jonathan Swift, affrontato nell'ambito del programma curricolare di lingua e letteratura inglese, la classe è stata guidata in un percorso di riflessione critica sul concetto di "città ideale" e, più in generale, sull'organizzazione della società contemporanea. L'attività è stata avviata con un momento di brainstorming collettivo volto a individuare le caratteristiche che rendono una città realmente vivibile e inclusiva. Successivamente, per casa, gli studenti sono stati invitati ad "indossare le lenti" di Swift, adottandone lo sguardo satirico e critico, per analizzare alcuni aspetti della propria realtà sociale attraverso domande guida mirate. A partire dalle riflessioni emerse, condivise e discusse in classe, gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi per progettare e presentare la propria idea di città ideale. La valutazione si è basata sulla capacità di ogni gruppo di illustrare non solo i punti di forza del proprio modello, ma ha anche di individuare consapevolmente eventuali criticità o contraddizioni che potrebbero diventare oggetto di una possibile satira, dimostrando così capacità di autocritica e consapevolezza delle dinamiche sociali.

Vicenza, 15/06/2026

La docente

Prof.ssa Sofia Meneghello

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Nicola Meggiolaro

SULLA CLASSE: 4[^] Liceo Scientifico Sportivo (LSS)

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il docente lavora con la classe dal presente anno scolastico. Inizialmente si sono riscontrate difficoltà da parte degli studenti nell'adeguarsi al sistema didattico adottato dal nuovo docente, ma in poche settimane si sono registrati forti miglioramenti. Una considerevole parte degli studenti ha dimostrato impegno durante le attività e ha avuto sufficiente costanza nello studio domestico; la restante parte, seppur limitata, ha invece avuto poca costanza nello studio e si è dimostrata poco partecipe e disattenta durante le lezioni.

Nel complesso il gruppo classe si è dimostrato corretto e rispettoso nei confronti del docente e ha assunto un comportamento favorevole al processo educativo. Permangono alcune lacune disciplinari, in particolar modo nella produzione scritta di testi in lingua italiana.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana si propone di favorire:

- il consolidamento delle competenze linguistiche nella produzione scritta e orale;
- la capacità di esporre in modo chiaro, corretto ed efficace i contenuti appresi, sia in forma scritta sia orale;
- la conoscenza delle principali tappe della letteratura italiana moderna, favorendo lo sviluppo della capacità di parlare e ragionare di letteratura, di contestualizzare autori e fenomeni culturali e di analizzare in modo approfondito i testi nelle loro caratteristiche stilistiche, contenutistiche e formali.

Valutando gli apprendimenti in relazione agli obiettivi individuati, quasi tutti gli studenti della classe hanno raggiunto risultati almeno sufficienti. Si evidenzia inoltre che alcuni studenti hanno conseguito risultati significativamente superiori alla sufficienza, dimostrando una solida padronanza delle conoscenze e degli strumenti dell'analisi letteraria e, più in generale, della lingua italiana.

3. CONOSCENZE

Sono state sviluppate le seguenti conoscenze:

- Contesto storico-culturale dell'età moderna;
- La letteratura italiana dall'Umanesimo al Romanticismo;
- Storia della lingua italiana dell'epoca moderna;
- Rapporti tra letteratura italiana e le altre forme artistico-culturali del periodo.

4. COMPETENZE

Nel complesso gli studenti hanno dimostrato di saper comprendere e adoperare la lingua italiana nei diversi contesti comunicativi: con risultati dal sufficiente all'ottimo, quasi tutti gli studenti riescono a comprendere un testo scritto e un messaggio orale in lingua italiana. In parte inferiori sono stati i risultati raggiunti nella produzione scritta, ma quasi tutti gli studenti hanno dimostrato miglioramenti nel corso dell'anno e una maggiore sicurezza nello svolgimento delle prove scritte previste a conclusione del secondo ciclo di istruzione.

5. ABILITÀ

Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte della classe ha sviluppato una sufficiente capacità di approcciarsi a un testo letterario e, con l'ausilio degli strumenti adeguati, di analizzarne le caratteristiche e di elaborare un commento personale, stabilendo collegamenti con altri testi o autori

italiani.

Analogamente, gli studenti hanno acquisito una sufficiente capacità di riflettere sulla lingua italiana e di contestualizzare le opere e le parole degli autori nel relativo quadro storico e culturale.

In misura significativa, gli studenti dimostrano inoltre di saper attualizzare le tematiche emerse dalla lettura di testi del passato, sviluppando riflessioni consapevoli e critiche sulla realtà contemporanea.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in forma frontale, declinate attraverso metodologie affermative, interrogative e attive. La presentazione dei diversi autori e fenomeni letterari è stata condotta mediante l'utilizzo di presentazioni PowerPoint, la proiezione di contenuti multimediali, la costruzione di schemi riassuntivi e la distribuzione di materiali predisposti dal docente. Lo studio dei testi è avvenuto principalmente attraverso il manuale adottato dalla classe.

Le attività didattiche sono state organizzate cercando di favorire l'interazione degli studenti e di sviluppare in loro un approccio critico ai testi e alla lingua italiana.

Alcune lezioni sono state inoltre dedicate alla presentazione delle tipologie previste per la prima prova scritta dell'Esame di maturità e al confronto tra docente e studenti sugli elaborati prodotti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Dughera A., *Letteratura. Istruzioni per l'uso - con Divina Commedia*, vol.1, *Dalle origini al Cinquecento*, Sei Editore.

Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Pagliero G., *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, vol.2, *Dal Seicento al primo Ottocento + Leopardi*, Sei Editore.

Strumenti accessori adottati:

- Ulteriori brani antologici forniti in fotocopia, come integrazione di quelli presenti nel testo in adozione.
- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Presentazioni PowerPoint.
- Schematizzazioni proposte dal docente.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico;
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica svolte sono state progettate per accertare il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative allo studio della letteratura italiana, nonché le capacità di produzione scritta degli studenti.

Nello specifico sono state svolte:

- 3 prove di letteratura e 1 prova scritta secondo le tre tipologie testuali previste dall'esame di maturità (tipologia A, B, C) nel trimestre
- 2 prove di letteratura e 2 prove scritte secondo le tre tipologie testuali previste dall'esame di maturità (tipologia A, B, C) nel pentamestre

Oltre a queste prove ordinarie, è stata data la possibilità agli studenti di svolgere delle prove di recupero sia della parte orale sia della parte scritta.

Ai fini della valutazione, sono stati considerati i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione

personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni. Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Durante le lezioni, in modo conforme al percorso di studi della classe, si sono creati collegamenti con storia e filosofia, così da inserire ciascun autore e fenomeno letterario nei rispettivi contesto storico ed epoca di pensiero.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Nel corso dell'anno sono stati dedicati dei momenti al recupero delle conoscenze necessarie per comprendere quanto previsto dalla programmazione: sono ad esempio stati effettuati ripassi sulle figure retoriche, su autori italiani delle epoche precedenti, nonché si è insistito sulle modalità con cui affrontare l'analisi di un testo letterario, in prosa e in poesia.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle abilità di scrittura, si sono dedicate delle ore alla riconsegna delle prove scritte effettuate e al confronto su come migliorare la produzione scritta.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. Lezioni introduttive sul concetto di letteratura e di lingua italiana.

2. **L'UMANESIMO e IL RINASCIMENTO**

Contesto storico e culturale dell'Quattrocento e del Cinquecento.

La questione della lingua tra Quattro e Cinquecento; Pietro Bembo e la teoria classicista.

La trattatistica rinascimentale.

FRANCESCO GUICCIARDINI e NICCOLÒ MACHIAVELLI

Vita, pensiero e poetica dei due autori.

- a) *I Ricordi* di Guicciardini. Lettura e analisi dei ricordi 6, 30, 48, 110.
- b) *La storia d'Italia* di Guicciardini. Lettura e analisi del proemio.
- c) Lettere di Machiavelli. Lettura e analisi della *Lettera al Vettori*.
- d) *Principe*. Lettura e analisi della *Dedica* e dei capitoli I, VI, XVIII, XXV e XXVI.
- e) *Mandragola*. Lettura e analisi del *Prologo*.

LUDOVICO ARIOSTO

Vita, pensiero e poetica.

- a) *Satire*. Lettura e analisi satira *A Messer Annibale Malagucio*.
- b) *Orlando furioso*. Lettura e analisi del proemio, canto XII (Palazzo di Atlante), canto XXIII (la follia di Orlando); riassunto del viaggio di Astolfo sulla Luna.

3. **IL SECONDO CINQUECENTO E LA CONTRORIFORMA**

Contesto storico e culturale del secondo Cinquecento.

TORQUATO TASSO

Vita, pensiero e poetica.

- a) *Rinaldo*.
- b) *Discorsi dell'arte poetica*.

- c) *Gerusalemme liberata*. Lettura e analisi del proemio.
- d) Cenni al secondo Tasso: *Gerusalemme conquistata* e il *Mondo creato*.

4. IL SEICENTO: IL BAROCCO E LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA

Contesto storico e culturale del Seicento.

L'Accademia della Crusca.

L'arte e la letteratura barocca. Giovan Battista Marino. Alessandro Tassoni e *La secchia rapita*.

GALILEO GALILEI

Vita, pensiero e poetica.

- a) Sintesi della *Lettera a Cristina di Lorena*.
- b) *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*. Lettura e analisi di un brano della seconda giornata inerente alla crisi del principio di autorità.

5. IL SETTECENTO E IL SECOLO DEI LUMI

Contesto storico e culturale del Settecento.

Le riviste illuministiche. Il Caffè dei fratelli Verri; lettura e analisi dell'introduzione al primo numero.

CARLO GOLDONI

Vita, pensiero e la riforma del teatro.

Lavoro di analisi de *La bottega del caffè* per un percorso di orientamento.

GIUSEPPE PARINI

Vita, pensiero e poetica.

- a) *Il giorno*. Lettura e analisi del risveglio, della favola del piacere e del brano riguardante la vergine cuccia.
- b) *Le odi*.

6. TRA SETTE E OTTOCENTO: NEOCLASSICISMO E PRE-ROMANTICISMO

Contesto storico e culturale della Rivoluzione francese e del periodo napoleonico.

Caratteristiche del movimento artistico-letterario del Neoclassicismo.

VITTORIO ALFIERI

Vita, pensiero e poetica. Approfondimento sulla produzione tragica dell'autore e sul concetto di titanismo.

UGO FOSCOLO

Vita, pensiero e poetica.

- a) *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*. Lettura e analisi dei brani *Il sacrificio della patria* e *Le illusioni*.

- b) *Le odi e i sonetti*. Lettura e analisi di *Alla sera*, *In morte del fratello Giovanni*; cenni su *A Zacinto*.
- c) *I sepolcri*. Lettura e analisi dei vv. 1-42, 151-162, 213-234.

7. MANZONI E IL ROMANZO

Storia ed evoluzione del genere romanzo.

MANZONI

Vita, pensiero e poetica.

- a) Panoramica sugli *Inni* e sulla produzione tragica.
- b) *Odi civili*. Lettura e analisi del *5 maggio*.
- c) *I promessi sposi*. Storia del romanzo, con particolare attenzione alla questione linguistica e al ruolo svolto dall'autore nello sviluppo della lingua italiana.

Alcune ore sono state inoltre dedicate alla spiegazione delle tre tipologie di tema previste dalla prima prova dell'attuale esame di maturità, alla riconsegna delle prove scritte svolte e al confronto con gli studenti sui principali errori commessi.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Non sono state svolte attività di educazione civica.

Vicenza, 15 giugno 2026

Il docente

Prof. Nicola Meggiolaro

Materia: **MATEMATICA**

Docente: *Carlo Slaviero*

Libro di testo: *Matematica blu – Volume 4 – con tutor (Zanichelli)*

MATEMATICA

Relazione Finale – Classe IV L.S.S.

1 – Situazione della classe

La classe, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha dimostrato una preparazione media, relativa agli argomenti affrontati nel primo triennio, più che sufficiente. Alcuni studenti, tuttavia, hanno manifestato alcune lacune pregresse relative ad argomenti precedenti, propedeutici al quarto anno, altri, invece, hanno dimostrato buone capacità e competenze. Ciò ha portato ad un'acquisizione differenziata dei contenuti del programma del quarto anno: relativa a contenuti minimi per alcuni studenti, piuttosto ampia ed approfondita per gli altri. Dal punto di vista comportamentale la classe, mediamente, ha mantenuto un atteggiamento corretto e consono all'ambiente scolastico.

2 – Finalità

Lo studio della Matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici e stimola gli studenti a individuare le interconnessioni tra i saperi in quanto permette di riconoscere i momenti significativi nella storia del pensiero matematico. Il possesso degli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche e l'operatività nel campo delle scienze applicate. Nel secondo biennio degli indirizzi del settore tecnologico "Trasporti e Logistica – Conduzione del mezzo Aereo" è presente la disciplina "Complementi di matematica" che, con contenuti specifici per ogni indirizzo, integra opportunamente la cultura matematica di base comune a tutti gli indirizzi. Tale disciplina rappresenta un anello di congiunzione tra la cultura matematica generale e quella scientifica, tecnologica e professionale di indirizzo. Infatti, numerose applicazioni tecnologiche sarebbero affrontate in maniera acritica e senza consapevolezza se non ci fossero alla base sicure conoscenze e abilità provenienti dal campo scientifico sperimentale e matematico. È essenziale che la programmazione delle attività didattiche di "Matematica" e di "Complementi di matematica" risulti pienamente integrata con le discipline di indirizzo, in modo che gli studenti possano disporre di un continuo ed efficace riferimento teorico durante le varie applicazioni professionali.

2 – Obiettivi

- *Acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene appreso.*
- *Saper osservare, riflettere ed affrontare un problema in una situazione nota e in una situazione nuova.*
- *Essere consapevoli delle proprie difficoltà per promuoverne le soluzioni.*
- *Sentire l'esigenza di autovalutazione al fine di raggiungere gli obiettivi proposti.*
- *Potenziare e sviluppare attraverso diversi percorsi disciplinari le attitudini a studi scientifici.*
- *Sentire l'esigenza di fondare l'intuizione su solide basi razionali.*
- *Utilizzare un linguaggio appropriato con un corretto uso della terminologia specifica nelle diverse discipline.*
- *Organizzare un discorso scientifico-matematico in modo chiaro e coerente.*

3 – Conoscenze e abilità

Alla fine del presente anno scolastico, gli alunni sanno:

- ✓ *Eseguire equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.*
- ✓ *Eseguire equazioni e disequazioni goniometriche.*
- ✓ *Risolvere problemi di trigonometria.*
- ✓ *Risolvere espressioni con i numeri Complessi.*
- ✓ *Eseguire operazioni vettoriali e operare con il calcolo matriciale.*
- ✓ *Eseguire Trasformazioni geometriche nel piano.*
- ✓ *Conoscere le nozioni principali della geometria analitica nello spazio*

Nel complesso si può affermare che i risultati raggiunti in termini sia di conoscenze, di competenze e capacità sono coerenti con gli obiettivi programmati e possono ritenersi globalmente accettabili.

4 – Metodologia e strumenti

Elaborazione teorica, utilizzando il libro di testo, mediato e integrato dal docente, che pur abituando ad un uso costante del linguaggio matematico ha favorito inizialmente un approccio intuitivo degli argomenti trattati, partendo, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto, per tendere poi progressivamente ad una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di evidenziare le connessioni, concettuali e formali, tra le varie parti della materia.

Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitati ad un'automatica applicazione di formule, ma orientati alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

5 – Modalità di Verifica e Valutazione

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni

6 – Modulo di Educazione Civica svolto nel trimestre:

“Solare, termico e fotovoltaico”

Durata 4 ore – svolte nei giorni 05/11/2025 (2 ore) - 14/11/2025 (1 ora) – 17/11/2025 (1 ora)

La classe, suddivisa in 4 gruppi, ha creato delle presentazioni relative a tematiche assegnate: - ENERGIA SOLARE – ENERGIA EOLICA – ENERGIA IDROELETTRICA e GEOTERMICA – BIOMASSA e CARBURANTI.

La valutazione ha fatto riferimento all'impegno, alla partecipazione e alla presentazione fornita.

~

Programma di MATEMATICA - classe IV L.S.S. - A.S. - 2025-2026

- FUNZIONI GONIOMETRICHE

- Misura degli angoli;
- Funzioni seno e coseno;
- Funzioni tangente e cotangente, secante e cosecante;
- Angoli associati.

- FORMULE GONIOMETRICHE

- Formule di addizione e sottrazione;
- Formule di duplicazione;
- Formule di bisezione;
- Formule parametriche;
- Formule di prostaferesi e di Werner (non a memoria).

- EQUAZIONI E DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE

- Equazioni goniometriche elementari;
- Equazioni lineari in seno e coseno;
- Equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno;
- Sistemi di equazioni goniometriche;
- Disequazioni goniometriche;
- Equazioni goniometriche parametriche.

- TRIGONOMETRIA E SUE APPLICAZIONI GEOMETRICHE

- Determinazione degli elementi di un triangolo rettangolo (raccordo classe III);
- Risoluzione di un triangolo rettangolo (raccordo classe III);
- Il teorema della corda e il teorema dei seni;
- Il teorema delle proiezioni
- Il teorema del coseno o di Carnot;
- Risoluzione di un triangolo qualunque;
- A tre applicazioni geometriche della trigonometria:
 - calcolo dell'area di un triangolo;
 - calcolo dell'area di un quadrilatero;
 - determinazione del raggio del cerchio circoscritto ad un triangolo;

- mediane e bisettrici di un triangolo;
- lunghezza della bisettrice.
- Applicazioni alla geometria analitica. Coordinate polari ed equazione polare della retta.
- **ISOMETRIE**
 - Trasformazioni geometriche;
 - Traslazione;
 - Rotazione;
 - Simmetria centrale ed assiale;
 - Glissosimmetria.
- **NUMERI COMPLESSI**
 - Forma algebrica dei numeri complessi;
 - Operazioni con i numeri immaginari;
 - Operazioni con i numeri complessi in forma algebrica;
 - Rappresentazione geometrica dei numeri complessi;
 - Forma trigonometrica di un numero complesso;
 - Modulo ed argomento di un numero complesso;
 - Forma trigonometrica di un numero complesso;
 - Operazioni tra numeri complessi in forma trigonometrica.
- **VETTORI, MATRICI E DETERMINANTI**
 - Vettori nel piano;
 - Matrici;
 - Operazioni con le matrici;
 - Determinanti;
 - Matrice inversa;
 - Matrici e geometria analitica;
- **GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO**
 - Le coordinate cartesiane ortogonali nello spazio tridimensionale;
 - Distanza assoluta tra due punti nello spazio;
 - Coordinate del punto medio di un segmento nello spazio;
 - Scomposizione cartesiana di un vettore nello spazio;
 - Equazione di un Piano:
 - piani paralleli ai piani coordinati;
 - piani paralleli agli assi coordinati;
 - piani passanti per l'Origine;
 - piani generici;
 - fascio di piani.
 - Distanza di un punto da un piano;
 - Equazione di una retta nello spazio cartesiano.

Vicenza, 05 giugno 2026

Il docente: Prof. Carlo Slaviero

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: *Silvia Ferrando*

SULLA CLASSE: *4[^] LSS*

MATERIA: *Scienze Naturali*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe mostra un buon livello di motivazione e interesse per le Scienze Naturali, con un andamento positivo che è migliorato nel corso dell'anno. Gli studenti presentano un livello di preparazione vario, ma nel complesso dimostrano un ottimo potenziale, non sempre accompagnato da un impegno costante. L'interesse per la materia tende a crescere in funzione degli argomenti trattati ed è spesso legato alla prestazione scolastica. Il clima di lavoro è positivo e collaborativo, con una buona capacità di supporto reciproco tra gli studenti.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il percorso didattico mira a fornire agli studenti una solida base di conoscenze scientifiche in ambito chimico e biologico, con particolare attenzione agli aspetti legati al funzionamento del corpo umano e alla salute, elementi fondamentali in un liceo a indirizzo sportivo. L'obiettivo generale è sviluppare competenze critiche, operative e interdisciplinari che permettano agli studenti di interpretare la realtà scientifica, comprendere i meccanismi fisiologici e chimici fondamentali, e adottare comportamenti consapevoli in ambito personale e sportivo.

3. CONOSCENZE

Chimica: concetti fondamentali di solubilità e concentrazione (molarità, molalità), proprietà colligative, struttura e reattività degli elementi (valenza, numero di ossidazione), nomenclatura chimica (composti binari e ternari), scrittura e bilanciamento delle equazioni chimiche, calcoli stechiometrici, acidi e basi, concetti della termodinamica (entalpia, entropia e energia libera di reazione), velocità di reazione, energia di attivazione e attività catalitica.

Biologia: classificazione e funzione dei tessuti del corpo umano, meccanismi di omeostasi, rigenerazione tissutale e ruolo delle cellule staminali, fisiologia dell'apparato cardio-circolatorio, respiratorio digerente, e del sistema endocrino, linfatico e degli organi di senso. Funzione e struttura dell'apparato riproduttore, prevenzione e conoscenza delle malattie sessualmente trasmissibili. Struttura e funzione dell'apparato muscolo-scheletrico. Fisiologia del sistema nervoso.

4. COMPETENZE

- Applicare il metodo scientifico per osservare, descrivere e interpretare fenomeni chimici e biologici.
- Collegare i processi biochimici alle funzioni corporee, in particolare in contesto sportivo.
- Svolgere calcoli chimici legati a concentrazioni, reazioni e bilanciamenti.
- Analizzare il funzionamento dei principali apparati coinvolti nella salute, nella nutrizione e nella riproduzione.
- Riconoscere l'importanza della prevenzione e dell'informazione scientifica nella tutela della salute sessuale e generale.

5. ABILITÀ

- Utilizzare correttamente il linguaggio scientifico specifico di chimica e biologia.
- Saper risolvere problemi semplici di chimica quantitativa.
- Descrivere le funzioni dei vari apparati umani in modo chiaro e coerente.

- Saper fare collegamenti tra diversi sistemi corporei, anche in relazione all'attività fisica.
- Argomentare in modo consapevole su tematiche legate alla salute sessuale e all'educazione alla prevenzione.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale segmentata e partecipata
- Lavoro individuale a casa
- Cooperative learning e peer to peer

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- “Lineamenti di chimica”, Quarta edizione. Valitutti G., Falasca M., Amadio P. Ed. Zanichelli
- “La nuova biologia.blu PLUS - Il corpo umano”, Seconda edizione. Sadava D., Hillis D.M., Craig Heller H., Berenbaum M.R. Ed. Zanichelli

Strumenti accessori adottati: Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente (presentazioni power Point, video YouTube, dispense, siti internet)

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Durante tutto l'anno scolastico sono state fatte 4 verifiche scritte semi-strutturate e 4 interrogazioni orali. I criteri di valutazione fanno riferimento alla rubrica di valutazione di dipartimento.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Scienze motorie, matematica, fisica, discipline sportive, educazione civica.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe:

Scienze Motorie e discipline sportive: riferimenti a fisiologia, metabolismo, circolazione e respirazione durante lo sforzo.

Fisica: concetti legati a pressione, gas, e proprietà delle soluzioni.

Matematica: calcoli con la mole, percentuali, proporzioni, uso di formule.

Educazione civica: tutela ambientale.

Obiettivi raggiunti:

- Sviluppo di una visione integrata del corpo umano e delle sue funzioni vitali, utile alla comprensione della performance fisica.
- Consolidamento di competenze trasversali in ambito scientifico, utili per proseguire in percorsi universitari a indirizzo biologico, medico o sportivo.
- Promozione di un'educazione alla salute completa, comprendente aspetti nutrizionali, respiratori, cardiovascolari e riproduttivi.
- Aumento della consapevolezza individuale sul ruolo della prevenzione e della responsabilità personale, in un'ottica di cittadinanza attiva e informata.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte nel corso dell'anno possibilità di recupero facoltative al termine di ogni verifica. Sono state date indicazioni ai singoli alunni sugli argomenti e le modalità di rinforzo

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA CHIMICA

- La solubilità
- Molarità e molalità
- Proprietà colligative
- Valenza e numeri di ossidazione
- Nomenclatura chimica
- Nomenclatura composti binari
- Nomenclatura composti ternari
- Equazioni di reazione e bilanciamento
- Calcoli stechiometrici
- La termodinamica (entalpia, entropia e energia libera di reazione)
- La velocità di reazione, la teoria degli urti e l'energia di attivazione
- Equilibrio chimico, il principio di Le Chantelier
- Acidi e basi

BIOLOGIA

- I tessuti del corpo umano
- L'omeostasi
- La rigenerazione tissutale e le cellule staminali
- La circolazione sanguigna
- L'apparato respiratorio
- L'apparato digerente
- Il sistema linfatico e l'immunità
- Il sistema endocrino
- L'apparato riproduttore
- Il sistema nervoso
- Gli organi di senso
- L'apparato muscolo-scheletrico

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

- Tutela e importanza della biodiversità e della sostenibilità ambientale.
- Principali fattori causa-conseguenza della perdita della biodiversità

Vicenza,
La docente Prof.ssa Silvia Ferrando